

**DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO PROVINCIALE**

Numero <b>62</b> / Reg. Delibere	Data <b>19/07/2005</b>
----------------------------------	------------------------

**OGGETTO:**

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MEDIANTE AZIENDA SPECIALE DENOMINATA "AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2005.

---

L'anno **duemilacinque** del mese di **Luglio** il giorno **diciannove**, alle ore 17:30, nella apposita sala consiliare della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Provinciale.

BETTONI VALERIO	P	TESTA ITALO MAURIZIO	P
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	A	GIUDICI GUIDO	P
D'ALESSIO FRANCESCO	P	FIORINA FLORA DONATELLA	P
SALVI CARLO GIOVANNI	P	MAZZOLENI ALFIO	P
CONSOLI COSTANTINO	P	BORGHI ARIELLA	A
CARRARA ALBERTO	P	SIMONETTI FILIPPO	P
FUMAGALLI MARIA LETIZIA	A	CARISSIMI SERAFINO	P
MARTINELLI ANTONIO	P	CORNOLTI FRANCESCO	P
LOCATELLI ERNESTO	P	MILESI VITTORIO	A
MORANDI DAVIDE	P	LOCATELLI TERESINA	P
MAZZA EMILIO	P	ARMANNI VITTORIO	P
FERRARI PAOLO	P	PIFFARI SERGIO MICHELE	P
BOSCHI GIOVANNI FRANCO	P	GAVAZZI ERMANNO	P
SALVI MARCO GUIDO	P	STUCCHI GIACOMO	A
VOLPI BRUNO	P	LEGAMANTI ROBERTO	P
PIROVANO GIUSEPPE	A	PICCIOLI CAPPELLI ALBERTINO	P
GANDOLFI MARIO	P	LOCATELLI IVANO	P
BONZI ENRICO	P	CUGINI MARIO	P
MANGANO BASILIO	P		

Presenti N. 31

Assenti N. 6

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Sig. EMILIO MAZZA.

Partecipa il Segretario Generale dott. FRANCESCO BARI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MEDIANTE AZIENDA SPECIALE DENOMINATA "AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2005.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che il settore della formazione professionale è stato oggetto di una serie di interventi normativi da parte dei vari livelli di governo, dall'Unione Europea allo Stato per arrivare alla Regione Lombardia, che ha recentemente dettato delle linee guida per la riorganizzazione del sistema della formazione professionale attraverso i Centri di Formazione Professionale provinciali e comunali;

VISTI:

- la L. 59/1997 e le successive disposizioni nazionali e regionali relative al conferimento di funzioni agli Enti Locali con particolare riferimento alla materia della formazione professionale;
- il d.lgs 112/1998 ed in particolare gli articoli 140 e seguenti contenenti le disposizioni in materia di formazione professionale e le relative ripartizioni di competenze amministrative fra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- gli articoli 113 e seguenti del dlgs 267/2000 relativi alla disciplina in materia di servizi pubblici locali;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2004 con la quale, fra le altre cose, viene dichiarata l'incostituzionalità della disciplina nazionale in materia di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica (art. 113 bis Tuel);

CONSIDERATE attentamente le conseguenze derivanti dalla declaratoria di incostituzionalità delle citate disposizioni nazionali ed analizzato il vigente contesto normativo in materia di affidamento di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica;

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

DATO ATTO che la Regione Lombardia ha adottato una serie di atti che costituiscono linee guida ed indirizzi per l'applicazione delle disposizioni di settore con particolare riferimento a:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. VII/5811 del 27 luglio 2001 avente ad oggetto "schema tipo di protocollo d'intesa tra la regione Lombardia e le province lombarde, relativo al conferimento di funzioni in materia di formazione professionale, che delinea i contenuti, le modalità e la tempistica relativi ai trasferimenti dei centri di formazione professionale dipendenti dalla regione, in attuazione delle leggi regionali n. 1/1995 e n. 1/2000";

- Decreto dirigenziale n. 32147 del 27/12/2001 contenente l'atto di trasferimento del personale distaccato funzionalmente presso le Province lombarde;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 19 novembre 2004 - n. 7/19431 contenente il "Piano regionale di riordino delle strutture formative pubbliche - Indirizzi per le province in ordine all'organizzazione dei CFP";

PRESO ATTO dell'intesa programmatica sottoscritta a Milano il 7 aprile 2005 tra la Regione Lombardia e la Provincia di Bergamo, per il riordino delle strutture formative pubbliche;

CONSIDERATO che:

- con la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 113 bis del dlgs 267/2000 viene meno il riferimento normativo nazionale in materia di servizi pubblici locali ancorchè si possano ritenere vigenti i principi generali sottesi alla citata disciplina residuando comunque, come espressamente previsto dalla Consulta, un margine di autonomia normativa in capo alle Amministrazioni locali nella disciplina del settore;
- in ogni caso in Regione Lombardia sussistono alcuni vincoli interpretativi dettati in particolare dalle linee guida contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale del 19 novembre 2004 - n. 7/19431. Tale disposizione prevede infatti il riordino da parte delle Province del sistema organizzativo della formazione professionale al fine di garantire la terzietà del ruolo della Provincia rispetto alle strutture addette al settore della formazione professionale;
- dalle citate disposizioni emerge la necessità per la Provincia di dettare un riordino della materia inerente il sistema delle strutture formative pubbliche che tenga conto di alcuni principi fondamentali fra cui in particolare il principio di terzietà, i principi di efficienza organizzativa ed amministrativa, i principi di imprenditorialità;
- dalle citate disposizioni emerge inoltre l'opportunità per la Provincia di garantire il riordino del sistema delle strutture formative pubbliche di propria competenza mediante la previsione di una forma di esternalizzazione del servizio che contempererà le esigenze di continuità, soprattutto in merito alla gestione delle risorse umane operanti nel settore, e di riorganizzazione del servizio stesso;

VISTO lo studio preliminare di fattibilità per il posizionamento dei centri di formazione di natura pubblica e la creazione di un'Agenzia formativa per la Provincia di Bergamo, studio commissionato dalla Provincia ad un gruppo di esperti al fine di verificare la possibilità ed individuare le eventuali modalità di affidamento a terzi del servizio di formazione professionale svolto mediante i CFP provinciali;

CONSIDERATO che dallo studio è emerso che la soluzione tecnicamente più consona alle disposizioni normative citate in premessa e che potrà garantire un'efficiente gestione del settore appare la costituzione di una specifica Azienda Speciale dotata delle prerogative e dei poteri previsti dagli artt. 114 e seguenti del dlgs 267/2000 e dalla relativa normativa di attuazione;

RITENUTO opportuno procedere all'adozione degli atti necessari ai fini della costituzione della citata Azienda Speciale e dell'affidamento a questa del relativo servizio;

CONSIDERATO il complesso delle disposizioni in materia che attribuiscono all'ente locale una forte autonomia nella previsione della forma più idonea per la gestione del servizio;

EVIDENZIATO che la gestione mediante Azienda Speciale:

- potrà portare significativi vantaggi economico-finanziari sia diretti (vantaggi economici, finanziari e fiscali derivanti dalla natura di società esterna della Azienda Speciale) che indiretti (dovuti all'accreditamento dell'agenzia formativa ed alla gestione dei relativi fondi e finanziamenti pubblici che costituiranno anche nei prossimi anni una parte rilevante dei finanziamenti pubblici in materia di formazione professionale);
- consentirà di garantire piena autonomia di gestione nel rispetto delle caratteristiche peculiari degli attuali CFP, ottimizzando, nel contempo, le risorse disponibili (sia umane che economico-finanziarie);
- consentirà l'attuazione di una effettiva gestione manageriale dei CFP provinciali attraverso l'elaborazione di strategie di medio lungo termine, la riorganizzazione dei Centri stessi, azioni mirate di marketing e promozione territoriale e la creazione di reti collaborative tra enti locali, soggetti privati e forze sociali;
- consentirà una divisionalizzazione del settore della formazione professionale, nel senso di agevolare, attraverso la riorganizzazione del settore, l'individuazione di attività trasversali ai Centri di formazione professionale provinciali aggregando attività simili e costituendo unità operative comuni con il naturale conseguimento di economie di scala derivanti dalla razionalizzazione del personale, dalla costituzione di equipe dedicate a particolari funzioni, dalla razionalizzazione degli approvvigionamenti;

VISTO il protocollo d'intesa preliminare tra CGIL – CISL – UIL – Organizzazioni sindacali di categoria, RSU e Provincia di Bergamo sottoscritto il 10 giugno 2005;

VISTA la delibera di Giunta Provinciale n. 365 del 30 giugno 2005 con la quale si recepisce "il protocollo d'intesa sulle modalità attuative di funzionamento in materia di personale dei centri di formazione professionale della Provincia di Bergamo" sottoscritto tra parte pubblica e sindacale in data 20 giugno 2005;

RITENUTO opportuno:

- di disporre l'affidamento della gestione dei servizi di formazione professionale attualmente svolti in economia dalla Provincia di Bergamo anche mediante i Centri di Formazione Professionale a carattere provinciale ad una Azienda Speciale denominata "Azienda Bergamasca Formazione";
- di costituire tale Azienda speciale per poter gestire il servizio pubblico locale della formazione professionale garantendo quella imprescindibile terzietà ed efficienza nella gestione del relativo servizio;
- di approvare lo Statuto della costituenda "Azienda Bergamasca Formazione" contenente le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'azienda stessa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare nella somma di euro 250.000,00 il capitale di dotazione iniziale dell'Azienda Speciale;
- di incaricare la Giunta dell'adozione degli atti esecutivi conseguenti all'approvazione del presente atto con particolare riferimento alle disposizioni inerenti gli aspetti organizzativi e procedurali in merito al trasferimento delle risorse degli attuali CFP;

RAVVISATA la necessità di procedere ad una variazione al bilancio di previsione 2005;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000, in considerazione della necessità di disporre quanto prima l'affidamento della gestione del servizio;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti sulla variazione al bilancio;

VISTA la proposta di delibera di Consiglio Provinciale presentata dalla Giunta nella seduta del 30 giugno 2005;

PRESO ATTO del dibattito sviluppato in sede di competente Commissione Consiliare riunitasi in data giovedì 7 luglio e lunedì 11 luglio 2005;

RITENUTO alla luce di quanto sopra di rimodulare la proposta di deliberazione in funzione delle esigenze emerse nel corso delle sedute di Commissione Consiliare;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare;

SENTITE le richieste di modifica al testo dello Statuto proposte dalla Consigliera Locatelli T. e dal Consigliere Piffari (riportate nel resoconto della seduta);

CON discussione nel corso della quale sono intervenuti, oltre ai Consiglieri Locatelli T. e Piffari, anche i Consiglieri D'Alessio, Piccioli Cappelli, Armani, Martinelli, Gandolfi, Simonetti, Locatelli E., Gavazzi, l'Assessore Capetti e il Presidente Bettoni, come integralmente riportato nel resoconto della seduta;

SENTITO l'intervento dell'Assessore Capetti che, recependo parte delle richieste della Consigliera Locatelli T. e del Consigliere Piffari, propone le seguenti modifiche al testo dello Statuto (evidenziate in corsivo):

- Art. 5, comma 1: *Il Consiglio Provinciale* definisce le linee generali di indirizzo a cui l'Agenzia deve attenersi nell'esercizio della propria attività *entro 60 giorni dalla data di costituzione dell'Azienda speciale.*
- Art. 9, comma 4, aggiungere: *Dandone comunicazione al Consiglio Provinciale.*
- Art. 23, inserire all'inizio: *Il Consiglio Provinciale approva il contratto di servizio che disciplina i rapporti fra la Provincia di Bergamo e l'Azienda.*
- Art. 10, punto 10, lett. a: una indennità determinata in sede di approvazione del bilancio *da parte del Consiglio Provinciale.*
- Art. 12, comma 1, aggiungere: *o attraverso selezione pubblica.*
- Art. 31, punto 2, lett. a), b) e c):
  - a) *rappresentanti delle associazione dei Comuni e delle Comunità Montante e di eventuali altri Enti coinvolti, a vario titolo, nei processi di formazione;*
  - b) *rappresentanti delle OO.SS. dei lavoratori maggiormente rappresentative sul territorio;*
  - c) *rappresentanti delle associazione datoriali, maggiormente rappresentative.*

POSTO in votazione l'emendamento proposto dall'Assessore Capetti così come sopra riportato, e approvato con le seguenti risultanze:

PRESENTI 33 Consiglieri  
favorevoli 33 all'unanimità  
APPROVATO

SENTITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Piffari, Armani e Martinelli sul testo complessivo, alla luce dell'emendamento;

POSTA in votazione la proposta così come emendata;

Presenti n. 31 Consiglieri (escono Fumagalli e Pagnoncelli);

CON VOTI favorevoli 30, contrario Armani,  
espressi palesemente,

## **DELIBERA**

- 1) di disporre, dal 1° settembre 2005, l'affidamento della gestione dei servizi di formazione professionale attualmente svolti in economia dalla Provincia di Bergamo anche mediante i Centri di Formazione Professionale a carattere provinciale ad una Azienda Speciale denominata "Azienda Bergamasca Formazione";
- 2) di approvare lo Statuto della costituenda "Azienda Bergamasca Formazione" contenente le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'azienda stessa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare il piano tecnico-finanziario dell' "Azienda Bergamasca Formazione", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di individuare nella somma di euro 250.000,00 il capitale di dotazione iniziale dell'Azienda Bergamasca Formazione, operando la seguente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005:
  - Codice di bilancio 2010108 – anno 2005 – part. azionarie - 250.000,00;
  - Codice di bilancio 2020308 – anno 2005 – part. azionarie+ 250.000,00;
- 5) di incaricare la Giunta dell'adozione degli atti esecutivi conseguenti all'approvazione del presente atto con particolare riferimento alle disposizioni inerenti gli aspetti organizzativi e procedurali in merito al trasferimento delle risorse degli attuali CFP.

---

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti 31 Consiglieri  
favorevoli 31 all'unanimità,

la presente deliberazione è dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
Sig. EMILIO MAZZA

**Il Segretario Generale**  
dott. FRANCESCO BARI

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

- viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come da attestazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 267/2000 T.U.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
dott. FRANCESCO BARI

- 
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di 1/4 dei Consiglieri, a sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, D.Lgs. 267/2000 , entro 10 giorni dall'affissione.
  - Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
    - Atto ritenuto legittimo.
    - Atto ritenuto illegittimo.
    - Nessuna risposta entro 15 giorni.

Bergamo, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
dott. FRANCESCO BARI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- a seguito di pubblicazione, decorsi 10 giorni dall'affissione all'albo.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Bergamo, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
dott. FRANCESCO BARI

- perchè confermato con atto del Consiglio Provinciale delib. n. \_\_\_\_\_(art. 127, comma 2, d.Lgs. 267/2000) seguito comunicazione del Difensore Civico.

Bergamo, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
dott. FRANCESCO BARI



Bergamo, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
dott. FRANCESCO BARI